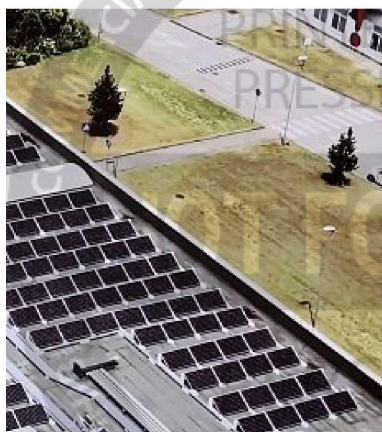




Fotovoltaico, provincia da record I 70 mila impianti garantiscono il 10 per cento di tutti i consumi

Producono 1,3 TWh, tanto quanto assorbirebbe il data center di Travagliato

Stando alla proiezione dei dati Gse nel Bresciano a inizio luglio sono installati quasi 70 mila impianti fotovoltaici, uno ogni sette edifici residenziali (517 mila censiti dall'Istat). La provincia, con 1,1 Gigawatt installati è la locomotiva del solare in Italia anche se Roma resta prima per numero assoluto di impianti. Nel 2025 però la crescita ha frenato: i nuovi impianti sono calati del 30% rispetto all'anno precedente, con poco più di 4.400 nuove installazioni per 160 Mw di potenza.

In città gli impianti sono meno numerosi rispetto al resto della provincia: nel centro storico, per vincoli della Soprintendenza, è quasi impossibile installarli (se non con pannelli color coppo molto più costosi, che infatti sono praticamente inesistenti). Anche se il grosso della produzione arriva dall'hinterland, dalla Bassa, dalla Franciacorta, dal Garda dalla città arrivano segnali importanti: la copertura del deposito di Buffalora, l'impianto da 1 Mw che A2A realizza sull'ex discarica di Buffalora, il progetto da 10 Mw sui campi Caffaro vicino a via

Rose e - nonostante il no di Comune e Provincia per l'impatto paesaggistico - il probabile impianto da 11 Mw a Fornaci.

In termini di produzione effettiva, il fotovoltaico bresciano genera all'anno circa 1,3 TWh (Terawattora, che equivale a un miliardo di kilowattora). L'idroelettrico garantisce altri 3,2 TWh, il biogas e biometano 0,7 TWh e il termoelettrico di A2A 0,5 TWh (tanto quanto metà di tutta l'energia generata dal fotovoltaico in provincia). Sommando tutto, le rinnovabili locali coprono il 45% dei 13 TWh di energia elettrica consumati

ogni anno, un terzo dei quali solo dalla siderurgia. Più della metà dell'energia consumata è ancora prodotta fuori provincia con fonti fossili. Serve quindi un potenziamento delle rinnovabili, obiettivo più facilmente raggiungibile rispetto all'auspicato ritorno al nucleare invocato dal centrodestra e dagli industriali. Più rinnovabili significa più fotovoltaico, visto che è impossibile pensare di aggiungere nuovi grandi impianti idroelettrici ai 22 già esistenti, e che dalle bioenergie non si può spremere di più. Certo, la recente sentenza della Cassazione (e

13

Miliardi di Kwh
Il consumo energetico annuo di tutto il Bresciano

45%

Energia green garantita da idroelettrico, fotovoltaico e bioenergia

ancor prima i vincoli imposti da Regione Lombardia) ha messo un freno all'espansione selvaggia dell'agrivoltaico, tutelando i campi agricoli. Una decisione salutata con soddisfazione dal presidente nazionale di Coldiretti Ettore Prandini: «Non possiamo permettere che il fotovoltaico rubi terra alle produzioni alimentari».

Ma c'è una variabile preoccupante: la fame d'energia è destinata a crescere, soprattutto se arriveranno i datacenter come quello pensato per Travagliato. I 120 Mw per farlo funzionare richiederebbero 1 TWh l'anno, tutta l'energia prodotta dai 70 mila impianti fotovoltaici. Un dato monstre. Di contro c'è da auspicarsi un raddoppio della potenza installata già entro il 2030 (ovvero 2 Mw). Con quali fondi? L'Europa ha messo sul piatto 14 miliardi per la transizione energetica. Usarli per installare fotovoltaico sui tetti, sulle aree intercluse e sui capannoni, con incentivi mirati sarebbe l'occasione unica per rendere Brescia un modello virtuoso.

Pietro Gorlani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

fotovoltaici sulle coperture di 14 scale di accesso alle stazioni interrate. Proseguono inoltre i lavori di sostituzione delle luci nei locali tecnici e nelle 17 stazioni, oltre al rinnovamento del sistema elettrico di riscaldamento dei deviatori.

Il programma adesso proseguirà anche con la progettazione di nuovi impianti fotovoltaici sulle coperture delle stazioni di Sant'Efemia-Buffalora, Sanpolino, San Polo Parco e Poliambulanza, con una produzione aggiuntiva stimata in circa 650 mila kWh all'anno. Altro risparmio economico è di Co2 che, in tempi di crisi climatica ed economica, non può che essere accolta come una buona notizia.

Manuel Colosio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'installazione
La grande distesa di circa 3 mila pannelli fotovoltaici installati sui tetti del deposito della metropolitana a Buffalora, produrranno 1,4 Gwh l'anno (LaPresse)

Il provvedimento regionale

**Idroelettrico
100% dei canoni
alla provincia:
3 milioni l'anno**

Un ordine del giorno del consigliere regionale Diego Invernici in sede di assessment di bilancio modificherà la legge regionale 5 del 2020 per destinare il 100% e dei canoni di concessione delle grandi derivazioni idroelettriche a tutte le province lombarde che (tranne Sondrio) prendevano l'80%. Questo significa 4 milioni l'anno (di cui 3 a Brescia) per interventi di sviluppo e resilienza delle comunità locali.

L'intervista al sindaco Renato Pasinetti

«Amazon o Meta? Prioritario tutelare la salute»

Ad una delle province più energivore d'Italia serve più energia green, a patto che non aumentino a dismisura i consumi. Se prenderà corpo il data center da 120 Mw a Travagliato, «brucerà» 1 miliardo di kilowattora l'anno: come quella di 300 mila case. Ma non è scontato che l'iter vada in porto. Lo conferma il sindaco Renato Pasinetti che l'altro ieri ha aggiornato il consiglio comunale mentre fuori 300 ambientalisti con tanto di striscioni chiedevano di bloccare il progetto.

Buon giorno sindaco, ospiterete uno dei data center più



Primo cittadino
Renato Pasinetti

grandi d'Italia?

«Ad oggi nulla è stato deciso. A dicembre è stata protocollata in comune una domanda di piano attuativo presentata da una società immobiliare di Brescia (la East Gate Srl, ndr). Poi nei giorni scorsi la Provincia ha avviato il procedimento per la connessione di 300 Mw. Abbiamo immediatamente posto alla società immobiliare una serie di quesiti. Ci hanno detto che un grande player internazionale, vorrebbe realizzare un data center da 120 Mw. Non ci hanno detto di chi si tratta, anche se si ricorrono voci riguardo a

Amazon o Meta. Noi vogliamo sapere dove prenderanno l'acqua per l'impianto di raffreddamento, se recupereranno il calore come fa A2A in città. Non siamo contrari né favorevoli a prescindere: vogliamo ragionare dati alla mano».

Gli ambientalisti elencano impatti insostenibili, dall'isola di calore all'enorme consumo idrico.

«Agli ambientalisti così come alla minoranza dico che abbiamo sempre tutelato la salute dei nostri cittadini e l'ambiente (Travagliato con i comuni di Cazzago, Rovato e Berlingo di recente si è oppo-

sto all'ennesima discarica in Macogno, ndr). Continueremo a farlo».

La recentissima norma regionale dice che i data center vanno prioritariamente realizzati su siti dismessi, questo non lo è.

«Vero, ma la domanda è precedente e bisogna capire se questo incide. Inoltre l'area scelta è edificabile dal 2011. La legge regionale predilige in via preferenziale il recupero di aree dismesse ma non vieta l'insediamento su aree già edificabili».

Un data center da 120 Mw sarebbe uno dei data center

più grandi d'Italia. Per avere un metro di paragone, quello che realizzerà Intred in città sarà di 4 Mw, ovvero 30 volte più piccolo.

«Per questo abbiamo chiesto alla società immobiliare di fornirci una serie di dettagli tecnici che valuteremo e studieremo con grande attenzione. Non ci hanno ancora risposto. Le ripeto, la tutela della salute dei miei cittadini e dell'ambiente è prioritaria. Lo dimostrano le mie scelte amministrative».

P.Gor.

pgorlani@corriere.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO

ACQUISTIAMO
ORO PURO
FINO A
109,70
euro
al grammo

ACQUISTIAMO
ORO USATO 18k DA
74,20
A
75,70
euro
al grammo

ACQUISTIAMO
ARGENTO PURO
1,260
euro
al grammo

ACQUISTIAMO
ARGENTO USATO
0,875
euro
al grammo



ACQUISTIAMO
OROLOGI



ACQUISTIAMO
DIAMANTI



ACQUISTIAMO
ORO



ACQUISTIAMO
ARGENTO



BANCO METALLI PREZIOSI
PRONTOgold
onesti conviene

- OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI
- IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520

PRONTO GOLD SPA
via Vittor Pisani 12 a Milano
Telefono: 02 49526556
Sito Internet: www.prontogold.com

TESORY
channel

Il nostro canale sul digitale terrestre
Ci trovate in televisione al numero **152**
Sito Internet: www.prontogold.tv